



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DATI ANAGRAFICI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a

Cognome	Nome	Sesso

Data di nascita	Comune/Stato estero di nascita	Prov.

Codice Fiscale														

Residenza e/o Domicilio fiscale

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

Recapito (da compilarsi solo se diverso dal precedente indirizzo)

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

E-mail*	Telefono	Cellulare
	/	

*Le comunicazioni relative ai pagamenti verranno inviate all'indirizzo @studio.unibo.it

Chiede che il pagamento del compenso venga effettuato mediante:

Versamento su c/c bancario/bancoposta/Carta prepagata con le seguenti coordinate **IBAN** (27 caratteri numerici o alfabetici, senza barre o virgole, come da esempio a lato)

ABI CAB Numero conto corrente
IT 96 W 05856 11601 050570111111

AVVERTENZA: il c/c deve essere intestato o cointestato al dichiarante

CODICE PAESE	CIN IBAN	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

AVVERTENZA: i titolari di c/c europei ed extra-europei devono indicare anche:

Codice BIC/SWIFT	Codice ABA/ROUTING NUMBER

Io sottoscritto mi impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati.

Data	Firma

* **Importante:** allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

Importante: allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è finalizzato all'erogazione dei compensi e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse.

I dati saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è indispensabile per consentire l'erogazione dei compensi e l'eventuale rifiuto a fornirli può precludere tale attività.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di

opporsi al loro trattamento e richiederne la portabilità, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it; PEC: scriviunibo@pec.unibo.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito www.unibo.it/privacy.

Istruzioni per la compilazione

Dati anagrafici dichiarante	Cognome (se donna coniugata, il cognome da nubile), nome, sesso, codice fiscale (ove possibile verificare il tesserino del CF o chiederne copia da tenere agli atti), data e comune di nascita (se nato all'estero, indicare solo lo stato estero di nascita), domicilio fiscale ossia il comune nella cui anagrafe si è iscritti. Per le persone fisiche, di regola, residenza e domicilio fiscale coincidono.
Sezione B2	Se l'Ateneo nell'anno solare è l'unico datore di lavoro e il reddito annuo del dichiarante non supera 8.000 euro: BARRARE LA PRIMA OPZIONE NELLA SEZIONE B2. In tal caso viene applicata la detrazione minima in misura fissa di 1.380 euro Se il dichiarante è titolare di reddito assimilato a lavoro dipendente (es. co.co.co.) erogato da soggetti diversi dall'Ateneo di Bologna e/o percepisce redditi di lavoro dipendente e/o è titolare di pensione diretta: E' POSSIBILE (ma non obbligatorio) BARRARE LA TERZA OPZIONE NELLA SEZIONE B2. In tal caso non verrà applicata nessuna detrazione di imposta e pertanto il compenso verrà tassato secondo l'aliquota IRPEF prevista dalla normativa vigente
Sezione B3	Dal 1° gennaio 2016 è obbligatorio indicare il codice fiscale del coniuge, anche se non a carico, ai fini della corretta compilazione della CU - Certificazione Unica
Sezione B4	Sono considerati familiari a carico dal punto di vista fiscale: <ul style="list-style-type: none"> • i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, adottivi, affidati e affiliati; • ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria: genitori (anche adottivi); ascendenti prossimi, anche naturali; coniuge separato; generi e nuore; suoceri; fratelli e sorelle. ▪ I familiari sono fiscalmente a carico solo qualora abbiano un reddito personale non superiore a 2.840,51 euro lordi ovvero non superiore a 4.000,00 euro per figli a carico di età non superiore ai 24 anni. ▪ Se nel corso dell'anno solare il reddito del familiare a carico ha superato 2.840,51 euro ovvero il reddito del figlio a carico di età non superiore ai 24 anni ha superato 4.000,00 euro la detrazione non spetta, neppure in parte. ▪ Le detrazioni competono solo per i mesi in cui si sono verificate le condizioni richieste. ▪ Le detrazioni per coniuge e figli a carico spettano anche se questi non risiedono in Italia. I figli portatori di handicap sono esclusivamente quelli individuati ai sensi dell'art. 3 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104
Sezione B5	Il dichiarante, qualora abbia percepito o preveda di percepire nel corso dell'anno solare compensi assoggettati a differenti aliquote IRPEF o erogati da committenti diversi e voglia evitare di vedersi applicata una ritenuta troppo elevata in sede di conguaglio della dichiarazione dei redditi, può richiedere all'Università l'applicazione di un'aliquota IRPEF più elevata rispetto a quella che verrebbe ordinariamente applicata in base ai compensi erogati dall'Università stessa.
Sezione B6	Dal 2014, il D.L. 66 del 24.04.2014, ha previsto il riconoscimento di un credito per i titolari di reddito dipendente o di alcuni redditi assimilati al lavoro dipendente che abbiano un importo di reddito complessivo, al netto dell'abitazione principale, non superiore a 26.600 euro (C.D. Bonus Renzi). Il bonus è in vigore fino al 30.06.2020. Barrare la casella se il dichiarante NON vuole l'applicazione.
Sezione B7	Dal 1° luglio 2020, la Legge 21 del 02.04.2020 ha previsto l'applicazione di un trattamento integrativo al reddito, a sostituzione del cosiddetto Bonus Renzi, del valore di 600 euro per il periodo da luglio 2020 a dicembre 2020 e di 1.200 a partire dal 2021. Tale trattamento integrativo viene rapportato al periodo di lavoro ed è applicato per i redditi fino a 28.000 euro. Barrare la casella se il dichiarante NON vuole l'applicazione.